

Provincia di AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Esecuzione Immediata

N. 9

del 01/02/1996

O G G E T T O: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI CIMITERI COMUNALI.

Oggi, 01/02/96 alle ore 21,20 ed in prosieguo nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. RENZI Giorgio nella sua qualita' di Sindaco.

FATTO L'APPELLO NOMINALE RISULTANO PRESENTI ED ASSENTI :

	+---+			
1 RENZI GIORGIO	P			+---+
2 FERRI FERRUCCIO	A	12 ACCIAI GIAN MARIA	P	
3 INNOCENTI ALESSANDRA	P	13 GORI PIERO CARLO	P	
4 BROCCHI LUCIA	P	14 CAPORALI DANIELE	P	
5 RIDOLFI UGO	P	15 CHECCACCI SERENA	P	
6 BALDINI GIANNI	P	16 BARACCHI GIOVANNI	P	
7 BARTOLINI EZIO	P	17 BRAMI STEFANO	P	
8 COREZZI ANNA	A	18 BARTOLINI PATRIZIA	P	
9 GIORGI ROBERTO	P	19 PIERI ANTONELLA	A	
10 PAGGETTI DEBORA	P	20 ZAVAGLI ANDREA	P	
11 AGOSTINI STEFANO	P	21 CORDOVANI ENZO	P	
	+---+			+---+

risultano presenti n. 18 e assenti n.3.

Assessori esterni presenti: Taverna -

Scrutatori i signori -
-
-

Segretario generale incaricato della redazione del verbale il sig. Guido RIZZO assistito da Moneti - Panoni.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera del C.C. n. 296 del 09/12/1983, esecutiva ai sensi di legge, fu prorogato di due anni, con decorrenza dal 01/10/1983, il contratto in data 03/09/1964, Rep. n. 1666, vistato dalla Prefettura di Arezzo il 24/09/1964, n. 2682. Div. 2, stipulato con la Ditta Sassoli Giuseppe di Bibbiena per il servizio di lampade nei cimiteri comunali;

Che con deliberazione di C.C. n.322 del 21/12/1984, parzialmente annullata dal CO.RE.CO, confermata poi con delibera della G.C. n. 361 del 06/05/1985 (ratificata con atto consiliare n. 147/85), esecutiva ai sensi di legge, fu prorogato di 7 anni dal 01/10/1985 il contratto sopra specificato;

Dato atto quindi che a far data dal 01/01/1993 il servizio e' stato riacquisito dal Comune e che pertanto e' necessaria una regolamentazione per il regolare svolgimento del servizio medesimo;

Visti i pareri favorevoli espressi rispettivamente in data 16/01, 31/01 e 31/01/96 ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/90, n.142, nonche' dell'art.69, comma 3, dello Statuto Comunale, dal Responsabile del Servizio Rag. Donatella MORETTI in ordine alla regolarita' tecnica, dal Funzionario Contabile dr. Marco BERGAMASCHI in ordine alla regolarita' contabile e dal Segretario Comunale dr. Guido RIZZO sotto il profilo della legittimita';

Unanime;

D E L I B E R A

a) di approvare il regolamento comunale per la illuminazione votiva dei cimiteri comunali allegato alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;

b) di dare atto che lo stesso entra in vigore dal 01/01/1996;

DM/lb

Il C.C. approva con votazione unanime su 18 presenti e votanti;

Con separata ed unanime votazione il presente atto viene poi dichiarato immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to G. RENZI

IL SEGRETARIO
F.to G. RIZZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all' albo pretorio il **06 FEB. 1996** e vi rimarra' per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell' Art. 47, comma 1, della L.8/6/90, n. 142.

N. 254 Reg. Pubbl.

Li' **06 FEB. 1996**

IL MESSO
F.to **E. BANONI**

IL SEGRETARIO
F.to **M. DEL MONTE**

La presente copia e' conforme all' originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Li' **06 FEB. 1996**



IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all' albo pretorio comunale dal _____ al _____ e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' _____

N. _____ Reg. Pubbl.

IL MESSO
F.to

IL SEGRETARIO
F.to

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 46, comma 1, L. 8/6/90, n. 142 il _____
(ricevuta C.R.C. n. _____ del _____).

- Art. 47, comma 2, L. 8/6/90, n. 142 il _____
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li' _____

IL SEGRETARIO
F.to

La presente copia e' conforme all' originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Li' _____

IL SEGRETARIO

COMUNE DI

B I B B I E N A

PROVINCIA DI AREZZO

REGOLAMENTO COMUNALE per la illuminazione votiva dei cimiteri

Allegato A alla deliberazione N. 9 del 1/2/96

L. SEGRETARIO



S O M M A R I O

Articolo	DESCRIZIONE
CAPO I – NORME GENERALI	
1	Oggetto del regolamento
2	Modalità di svolgimento del servizio
CAPO II – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	
3	Campo di applicazione
4	Orario del servizio - Sospensione del servizio
5	Tariffe - Pubblicità delle tariffe
6	Modalità per il pagamento del canone
7	Durata della convenzione
CAPO III – RAPPORTO DI UTENZA	
8	Richiesta di utenza
9	Convenzione di utenza
10	Tipo di lampadine
11	Divieti
12	Installazione di portalampade speciali
CAPO IV – NORME TRANSITORIE	
13	Censimento delle utenze in atto
14	Regolarizzazione delle utenze in atto
15	Procedure per la regolarizzazione delle utenze
CAPO V – NORME FINALI	
16	Individuazione delle unità organizzative
17	Termine per la conclusione dei procedimenti
18	Entrata in vigore
19	Pubblicità del regolamento
20	Leggi ed atti regolamentari
21	Abrogazione di precedenti disposizioni
22	Sanzioni

CAPO I - NORME GENERALI -

Art.1 - Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina il servizio per la illuminazione votiva dei Cimiteri Comunali, nel rispetto, oltrechè del presente Regolamento, delle norme di cui:

- a) al testo unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27/7/34 n° 1265;
- b) al D.P.R. 10/9/1990 n.285, recante " Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria;
- c) al " Regolamento Comunale di Igiene e Sanità relativo alla Polizia Mortuaria" approvato con deliberazione consiliare n° 203 del 24/7 1976 e modificato con atti C.C. n°159 del 27/5/77, C.C. n°255 del 2/10/76 e C.C. n°78 del 1/7/91, tutti esecutivi ai sensi di legge;
- d) di ogni altra disposizione generale e speciale applicabile in materia;

Art.2 - Modalità di svolgimento del servizio

Avendo il servizio modeste dimensioni, viene svolto in economia così come previsto dall'art.22, comma 3, lettera a), della legge 8/6/1990 n° 142, a mezzo del proprio personale e con attrezzature proprie.

CAPO II - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO -

Art.3 - Campo di applicazione

Il servizio sarà assicurato, a richiesta degli interessati, per la illuminazione votiva:

- a) dei campi di inumazione;
- b) dei loculi cimiteriali;
- c) delle tombe di famiglia;
- d) di colombari, ossari;
- e) in corrispondenza di cippi ricordo ecc.,

limitatamente alle zone già servite da linea principale.

Tutti gli interventi di costruzione di loculi, costruzione di tombe di famiglia, ampliamento del Cimitero e di manutenzione dovranno comprendere gli impianti di illuminazione.

Art.4 - Orario del servizio - sospensione del servizio -

Il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri è continuativo (giorno e notte).

Le eventuali sospensioni del servizio per interruzione dell'energia elettrica per lavori o per qualsiasi causa di forza maggiore, non comporteranno rimborsi agli utenti.

Art.5 - Tariffe - Pubblicità delle tariffe.

Il servizio a domanda individuale (D.M. 31/12/1983) sarà assicurato con l'applicazione delle speciali tariffe approvate dalla giunta Comunale e saranno annualmente aggiornate in relazione all'andamento dei costi dell'energia elettrica e delle spese di gestione.

Le tariffe saranno così costituite:

- 1) spese fisse d'impianto comprendenti:
 - a) la compartecipazione nelle spese di allacciamento in misura fissa per tutte le utenze;
 - b) la fornitura del portalampada e della lampada;

- 2) Canone di abbonamento, per ogni punto luce, comprendente:
- a) la sorveglianza e la manutenzione degli impianti;
 - b) il ricambio delle lampade;
 - c) l'erogazione dell'energia elettrica.

La tariffa per l'illuminazione votiva dei Cimiteri dovrà essere sempre esposta ben visibile in prossimità della camera mortuaria o in altro luogo con l'indicazione esatta delle modalità di pagamento.

Qualsiasi modifica della tariffa s'intenderà notificata con la semplice pubblicazione di legge della deliberazione, e l'utente, se non vorrà accettare tali modifiche, dovrà disdire il contratto ed il Comune entro 24 ore cesserà la fornitura.

Art.6 - Modalità per il pagamento del canone.

Il canone, annualmente anticipato, dovrà essere versato presso la Tesoreria Comunale a mezzo di versamento sul conto corrente postale entro la scadenza indicata nella relativa bolletta.

Il mancato versamento comporterà l'immediata iscrizione a ruolo coattivo, con pagamento in una sola rata, con l'applicazione di cui all'art.69 del D.P.R. 28/1/1988 n° 43 e del D.M. 28/12/1989, del canone con l'applicazione degli interessi legali.

Art.7 - Durata della convenzione.

La durata minima relativa alla utenza è di un anno decorrente dalla data della denuncia. Lo stesso giorno della denuncia sarà attivato l'impianto.

Per il primo periodo di utenza, il canone di abbonamento dovrà essere pagato al momento della denuncia, in dodicesimi, portando la scadenza al 31 dicembre dello stesso anno.

I contratti di utenza si intenderanno tacitamente rinnovati in assenza di disdetta entro il 30 giugno dell'anno precedente.

CAPO III - RAPPORTO DI UTENZA

Art.8 - Richiesta di utenza.

La richiesta di utenza potrà essere fatta in qualsiasi momento e l'adozione sarà immediata con apposita DENUNCIA per le zone già servite da impianto d'illuminazione.

Per le zone non servite sarà comunicato immediatamente agli interessati l'eventuale programma di estensione del servizio.

Art.9 - Convenzione di utenza.

Ogni utenza potrà essere riferita ad una o più lampade votive dello stesso Cimitero, anche per sepolture con contigue.

All'atto della denuncia l'utente dovrà versare al Funzionario incaricato le seguenti somme:

- a) le spese di allacciamento di primo impianto del portalampe e delle lampade;
 - b) il canone fino al 31 dicembre dell'anno in corso, determinato in dodicesimi;
- come determinate con la tariffa di cui al precedente art.5.

Successivamente sarà provveduto mediante invio di apposita bolletta a partire dall'anno successivo.

Art.10 - Tipo di lampadine

Il servizio sarà assicurato con lampadine da 5 (cinque) Watt alimentate con tensione non superiore a 24 Volt.

Art.11-Divieti

E' assolutamente vietato agli utenti di:

- manomettere gli impianti;
- asportare o sostituire le lampadine.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni salva la facoltà di azioni civili o penali e riservata la facoltà di interrompere il servizio

Art.12 - Installazione di portalampade speciali.

Gli utenti hanno facoltà di sostituire il portalampada di serie che fornisce il Comune con altro speciale del tipo approvato dallo Ufficio Tecnico Comunale.

La sostituzione dovrà essere fatta a cura e spese dell'utente ferme restando le spese di primo impianto.

CAPO IV - NORME TRANSITORIE -

Art.13 - Censimento delle utenze in atto.

Entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento l'Ufficio Comunale curerà:

- a) la raccolta di tutte le denunce in atto;
- b) la elencazione delle denunce in apposito registro;
- c) la proposta di regolarizzazione delle utenze non risultanti da atto scritto.

Art.14 - Regolarizzazione delle utenze in atto.

Tutte le utenze in atto non perfezionate con apposito atto, potranno essere regolarizzate entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

A tal fine, l'ufficio Comunale notificherà, agli interessati, entro il termine di cui al comma precedente, apposito invito a regolarizzare l'utenza fissando un termine, non inferiore a trenta giorni per farne richiesta.

Art.15 - Procedure per la regolarizzazione delle utenze.

Per ottenere la regolarizzazione delle utenze gli interessati dovranno produrre l'originale della quietanza rilasciata dal Tesoriere Comunale o altra prova dell'avvenuto pagamento ritenuta valida dallo ufficio Ragioneria.

CAPO V: NORME FINALI

Art.16 - Individuazione delle unità organizzative

Ai sensi dell'art.4 della legge 7 agosto 1990 n.241 le unità organizzative competenti e responsabili dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale vengono designate come da prospetto che segue:

n°	oggetto	Settori d'intervento	unità organizzativa
1	DENUNCIE	BILANCIO E FINANZE	Ufficio Tributi
2	RISCOSSIONE UTENZE	BILANCIO E FINANZE	Ufficio Tributi

Art.17 - TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

I termini per la conclusione dei procedimenti relativi all'applicazione del presente Regolamento, come voluto dall'Art.2 della legge 7 agosto 1990 n.241, vengono fissati come da seguente prospetto:

Num. d'ord.	INTERVENTI	giorni utili per la definizione
1	Perfezionamento della pratica	all'atto della denuncia
2	Comunicazione di non adesione alla richiesta	15 giorni
3	Termine per la sostituzione della lampada	15 giorni

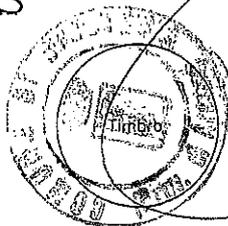
Il presente regolamento:

1) È stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 01/02/96
con atto n. 09.....;

2) È stato esaminato dalla sezione speciale del Comitato Regionale di Controllo sugli atti dei Comuni
(Co.Re.Co.) nella seduta del 08/02/96 n. 2496.....;

3) È entrato in vigore il giorno 29/02/96.....

Data 29/02/96



[Handwritten Signature]
IL SEGRETARIO COMUNALE